



TECNICO ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo

LICEO ARTISTICO

Grafico - Audiovisivo e Multimediale – Design

PROFESSIONALE

Servizi Culturali e dello Spettacolo

Circ. n. 245

Legnago, 24 gennaio 2023

Agli studenti e loro famiglie
Ai docenti

Oggetto: Giornata della memoria: per non dimenticare.

Il 27 gennaio, 77° anniversario dell'apertura del cancello del campo di sterminio di Auschwitz, ricorre il "Giorno della Memoria", istituito dal Parlamento Italiano con la legge 20 luglio 2000, n. 211, al fine di ricordare le numerose vittime dell'immensa barbarie della SHOAH e tutti coloro che, a rischio della propria vita, si sono opposti al folle progetto di sterminio.

Ricordare è un atto doveroso anche al fine di evitare che gli errori del passato si ripropongano, pur in forme diverse. Come ammonisce Primo Levi, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: "se comprendere è impossibile, conoscere è necessario perché ciò che è accaduto può ritornare".

La conoscenza e la memoria possono aiutare a meglio comprendere le ramificazioni del pregiudizio e del razzismo e contribuire alla realizzazione di una pacifica convivenza tra differenti etnie, culture e religioni, e alla creazione, attraverso la valorizzazione delle diversità, di una società realmente interculturale. Anche recenti terribili eventi ci dimostrano che la volontà di eliminare fisicamente chi è "diverso" per idee, religione, cultura, è ancora drammaticamente attuale e che la libertà è un bene da difendere e garantire continuamente.

Il ricordo della barbarie permette anche di far maturare nei giovani un'etica della responsabilità individuale e collettiva, cooperando al processo di promozione dell'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, rispetto al quale la scuola è chiamata a svolgere un ruolo insostituibile.

Affido agli insegnanti, in particolare a quelli di storia, il compito di dedicare, nei giorni vicini al 27 gennaio, un momento della loro lezione alla rievocazione di questi tragici avvenimenti e alla riflessione sulle drammatiche conseguenze delle discriminazioni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Luisa Zanettin

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n. 39/1993